



**COMMISSARIO di GOVERNO**  
*contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana*  
*ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014*

Decreto n. 1909 del 21 OTT. 2020

**Oggetto:** Patto per il Sud – PA\_17640 – Bisacchino (PA) – *“Interventi urgenti di ripristino delle funzionalità della “via Quaranta” ed eliminazione del rischio idraulico residuo sul “Burrone monte Peloso” – Importo globale € 3.663.498,18 – Codice Caronte SI\_1\_17640 – Codice ReNDiS 19IRB06/G1 – Codice CUP J99D16002570001.*

Affidamento ex art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. dei servizi Collaudo Statico e Collaudo tecnico-amministrativo

**DECRETO A CONTRARRE**

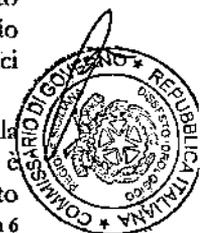
**IL SOGGETTO ATTUATORE**

- Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi”* ed in particolare l'art. 15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** la legge 11 settembre 2020, n. 120, *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”*, ed in particolare l'art. 9 *“Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali”*;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017, con il quale, tra l'altro, è stato nominato Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della L. 116 del 11 agosto 2014 – il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione Siciliana;
- Vista** la legge n. 205 del 27/12/2017 *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”* art. 1, comma 512 che prevede *“Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dai presidenti delle regioni, in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i com*



modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116";

- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all' art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell' Accordo di partenariato 2014-2020";
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014", con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Vista** la ricevuta di versamento sulla contabilità speciale trasmessa dalla Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Palermo – e datata 05 giugno 2018 dalla quale si evince un accreditamento di € 24.766.161,25 da parte del Ministero Economia e finanza-IGRUE sulla predetta contabilità n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, parzialmente disponibile;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse", con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati "Patti per il Sud";
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo", con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Vista** la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo, Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revocche, disposizioni finanziarie;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di "Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana", unitamente ai prospetti allegato "A" e allegato "B" contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Visto** il "Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana" sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Viste** le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019, n. 283/2019, n. 384/2019 e n. 329/2020 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento





del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018;

- Viste** Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;
- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 dell'1 marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;
- Considerato** che l'intervento identificato con codice interno PA\_17640 – Bisacchino (PA) – "Interventi urgenti di ripristino delle funzionalità della "via Quaranta" ed eliminazione del rischio idraulico residuo sul "Burrone monte Peloso" – Importo globale € 3.663.498,18 – Codice Caronte SI\_1\_17640 – Codice ReNDiS 19IRB06/G1 – Codice CUP J99D16002570001 – è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n° 302 del 26/07/2017 concernente "Patto per il Sud – Regione Sicilia. Area tematica 'Ambiente' Obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico' – Rimodulazione interventi" e ss.mm.ii.;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 578 del 04/09/2017 con il quale è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento in oggetto il geom. Vincenzo Silvestri, già nominato con Determinazione del Sindaco n. 24 del 06/07/2015, in atto responsabile dell'Ufficio LL.PP. del Comune di Bisacchino;
- Visto** il Decreto Commissariale n° 814 del 16/06/2019 con cui è stato nominato l'Ufficio di Direzione Lavori costituito dall'Ing. Salvatore Paolo Gioia quale Direttore dei Lavori e CSE, dall'arch. Massimo Francesco Pizzitola quale Direttore Operativo e dal geom. Salvatore Marino quale ispettore di cantiere, già nominati da Comune di Bisacchino con nota prot. n. 18653 del 20/12/2018, in atto dipendenti comunali;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 856 del 19/06/2019 con il quale è stato disposto il finanziamento dell'intervento individuato PA\_17640 – Bisacchino (PA) – "Interventi urgenti di ripristino delle funzionalità della "via Quaranta" ed eliminazione del rischio idraulico residuo sul "Burrone monte Peloso" – Importo globale € 3.663.498,18 – Codice Caronte SI\_1\_17640 – Codice ReNDiS 19IRB06/G1 – Codice CUP J99D16002570001;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1420 del 10/10/2019 con il quale è stato approvato il nuovo quadro economico rimodulato e approvato in linea tecnica dal RUP dell'intervento individuato con il codice PA\_17640 – Bisacchino (PA) – "Interventi urgenti di ripristino delle funzionalità della "via Quaranta" ed eliminazione del rischio idraulico residuo sul "Burrone monte Peloso" – Importo globale € 3.663.498,18 – Codice Caronte SI\_1\_17640 – Codice ReNDiS 19IRB06/G1 – Codice CUP J99D16002570001 – a seguito di nuovo verbale di validazione reso in data 08/10/2019;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1104 del 29/06/2020 con il quale è stata disposta l'aggiudicazione efficace dei lavori dell'intervento individuato con il codice PA\_17640 – Bisacchino (PA) – "Interventi urgenti di ripristino delle funzionalità della "via Quaranta" ed eliminazione del rischio idraulico residuo sul "Burrone monte Peloso" – Importo globale € 3.663.498,18 – Codice Caronte SI\_1\_17640 – Codice ReNDiS 19IRB06/G1 – Codice CUP J99D16002570001 – in favore dell'operatore economico CONSORZIO STABILE GECCO SCARL., che ha offerto un ribasso economico del 25,8747%;
- Vista** la nota prot. n. 0011797 del 10/09/2020, trasmessa dal Comune di Bisacchino (PA), acquisita al protocollo dell'Ufficio Commissariale al n. 7712 del 11/09/2020, con la quale il DI. e il RUP sollecitavano questa Stazione Appaltante all'individuazione del Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione, Supporto al RUP in fase di esecuzione e Collaudatore Statico in corso d'opera e Collaudatore tecnico-amministrativo;
- Considerato** che è necessario affidare in tempi brevi i servizi tecnici di ingegneria e architettura relativi al Collaudo Statico e al Collaudo Tecnico-amministrativo dell'intervento codificato PA\_17640 – Bisacchino (PA) – "Interventi urgenti di ripristino delle funzionalità della "via Quaranta" ed eliminazione del rischio idraulico residuo sul "Burrone monte Peloso" – Importo globale € 3.663.498,18 – Codice Caronte SI\_1\_17640 – Codice ReNDiS 19IRB06/G1 – Codice CUP J99D16002570001, il tutto



con lo scopo di realizzare celermente le opere di mitigazione del rischio idrogeologico previste nel medesimo intervento;

**Preso atto** che i carichi di lavoro gravanti sul personale idoneo operante all'interno dell'Ufficio del Commissario di Governo non consentono di affidare allo stesso detto servizio e che, pertanto, lo stesso deve essere affidato a soggetti esterni ed in particolare ad un idoneo operatore economico, iscritto all'Albo dei professionisti dell'Ufficio del Commissario di Governo, da selezionare nel rispetto dei principi sanciti dall'art. 30, comma 1, del Codice;

**Considerato** che i servizi in oggetto trovano copertura finanziaria con il sopracitato Decreto Commissariale n. 856 del 19/06/2019 nell'ambito dell'intervento **PA\_17640 – Bisacchino (PA) – “Interventi urgenti di ripristino delle funzionalità della “via Quaranta” ed eliminazione del rischio idraulico residuo sul “Burrono monte Peloso”**;

**Considerato** che:

- a) il corrispettivo effettivo calcolato come previsto dal D.M. Giustizia 17.06.2016 per i servizi di che trattasi, risulta essere pari a € 36.191,23, al netto del contributo previdenziale e dell'IVA (di cui € 23.539,44 per servizi di collaudo statico ed € 12.651,79 per collaudo tecnico amministrativo) e che lo stesso è inferiore all'importo di € 75.000,00 di cui all'art. 1, comma 2, lettera a) del Decreto Legge n. 76/2020 (decreto semplificazioni), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, in deroga all'art. 36, comma 2, lettera a) del Decreto legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii. fino al 31 dicembre 2021, sotto il quale è riconosciuta la legittimità del ricorso alla procedura di affidamento diretto;
- b) il citato art. 1, comma 2, lettera a), del D.L. n. 76/2020 recita testualmente che “Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:  
a) affidamento diretto per lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 75.000 euro e, comunque, per servizi e forniture nei limiti delle soglie di cui al citato articolo 35”;
- c) il ricorso ad una procedura di gara ordinaria determinerebbe un allungamento dei tempi non compatibile con l'esigenza di realizzazione urgente ed improrogabile dell'intervento in oggetto;
- d) pertanto, il ricorso alla procedura di cui all'art. 1, comma 2, lettera a) del D.L. n. 76/2020 garantisce nel caso di specie un affidamento in forma celere e semplificata e conseguentemente una riduzione dei tempi complessivi per l'esecuzione dei servizi;

**Considerato** alla luce di quanto sopra esposto, che è intenzione di questa Stazione Appaltante, proporre l'espletamento del servizio in oggetto, per un importo pari ad € 36.191,23, oltre iva ed oneri, da ribassare del 20% e quindi per un importo di € 28.952,98, oltre iva ed oneri;

**Tutto ciò visto e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. n. 185/2008, come richiamato dall'art. 17 del decreto legge n. 195/2009 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. n. 133/2014 convertito con modificazioni dalla L. n. 164/2014**

## DECRETA

### Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

### Art. 2

Si prende atto che i servizi in oggetto trovano copertura finanziaria con il sopracitato Decreto Commissariale n. 856 del 19/06/2019 nell'ambito dell'intervento **PA\_17640 – Bisacchino (PA) – “Interventi urgenti di ripristino delle funzionalità della “via Quaranta” ed eliminazione del rischio idraulico residuo sul “Burrono monte Peloso” – Importo globale € 3.663.498,18 – Codice Caronte SI\_1\_17640 – Codice ReNDiS 19IRB06/G1 – Codice CUP J99D16002570001.**

### Art. 3

È autorizzato l'affidamento dei servizi tecnici di ingegneria e architettura per il Collaudo Statico in corso d'opera e il Collaudo tecnico amministrativo dell'intervento codificato **PA\_17640 – Bisacchino (PA) –**

Pag. 5 a 6



*"Interventi urgenti di ripristino delle funzionalità della "via Quaranta" ed eliminazione del rischio idraulico residuo sul "Burrone monte Peloso", ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del Decreto Legge n. 76/2020 (decreto semplificazioni), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, in deroga all'art. 36, comma 2, lettera a) del Decreto legislativo n. 50 del 2016 fino al 31 dicembre 2021, ad un idoneo operatore economico iscritto all'Albo dei professionisti dell'Ufficio del Commissario di Governo, da selezionare nel rispetto dei principi sanciti dall'art. 30, comma 1 del Codice.*

#### Art. 4

Il corrispettivo per i servizi in oggetto effettivo calcolato è pari ad € 36.191,23, come da parcelle allegate, e sarà abbattuto del 20% e risulta pertanto pari a € 28.952,98, oltre oneri previdenziali e IVA, di cui € 18.831,55 per servizi di collaudo statico ed € 10.121,43 per collaudo tecnico amministrativo, per un totale di € 36.735,55 incluso oneri previdenziali e IVA.

#### Art. 5

I settori "Area finanziaria, contabile e personale" e "Monitoraggio" dell'Ufficio del Commissario di Governo provvederanno alle consequenziali annotazioni contabili e agli adempimenti di competenza.

#### Art. 6

Il presente Decreto, pubblicato ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo [www.ucomidrogeosicilia.it](http://www.ucomidrogeosicilia.it), sarà trasmesso all'Area Gare e Contratti, al Comune di Bisacchino (PA) ed ai settori "Monitoraggio" e "Area finanziaria, contabile e personale" dell'Ufficio del Commissario di Governo per quanto di competenza.

Il proponente  
Responsabile Unico del Procedimento  
*Gen. Vincenzo Sibostri*

Soggetto Attuatore  
*Dott. Massimo Croce*

